Utilizzo di nidi artificiali per passeriformi in un parco storico urbano

XIII Convegno Italiano di Ornitologia, Varallo Sesia 2005

Franco Roscelli

LIPU, Sezione di Parma, via Trento 49, 43100 Parma, subbuteo@interfree.it

Introduzione e area di studio - Il Giardino Ducale di Parma è un parco pubblico, ampio circa 20 ettari, posto nel centro storico della città. Tra il 2000 e il 2001 è stato interessato da un restauro radicale, con lo scopo di ripristinare i caratteri originari di giardino formale alla francese della seconda metà del XVIII secolo. Nel corso del restauro sono stati abbattuti alberi malati e potati rami pericolanti, in cui erano presenti cavità naturali idonee alla nidificazione. Per ovviare a questo inconveniente, la sezione LIPU di Parma nella primavera del 2001 ha installato un centinaio di nidi artificiali di vario tipo, in prevalenza destinati ad ospitare piccoli passeriformi, in aggiunta ad alcuni nidi preesistenti.

Tipologia nidi studiati	
1) Cassetta chiusa LIPU	n. 27
2) Cassetta chiusa *Varia*	n. 10
3) Tronchetto *TIT*	n. 43
4)Tronchetto cemento LIPU	n. 16
Totale	n. 96

Metodi – Nel corso delle stagioni riproduttive 2002 e 2003 l'utilizzo dei nidi artificiali per la nidificazione è stato controllato mediante ispezione diretta in aprile e in giugno, mentre nell'autunno successivo è stata effettuata la pulizia dei nidi. Nell'anno 2004 è stato eseguito solamente il controllo autunnale con pulizia dei nidi. L'identificazione della specie utilizzatrice del nido è avvenuta mediante:

- riconoscimento di adulti e giovani non volanti all'interno del nido
- osservazione di adulti durante la costruzione del nido o il trasporto di imbeccate o sacche fecali
- esame delle uova non schiuse rinvenute al termine della stagione riproduttiva.

1) Nido a cassetta chiusa LIPU, foro ingresso 30 mm

2) Nido a cassetta mod. *Varia*, della Stazione Ornitologica Svizzera, foro ingresso variabile da 28 a 40 mm

3) Nido a tronchetto in cemento -vermiculite mod. *TIT*, foro ingresso 28, 32 o 40 mm

4) Nido a tronchetto in cemento LIPU, foro ingresso 30 mm

Risultati e discussione - Nel 2002 sono stati controllati 96 nidi, con una percentuale di utilizzo per la nidificazione pari al 42%; nel 2003 l'utilizzo è stato pari al 49% e nel 2004 pari al 48%. Il numero di nidi utilizzati in rapporto al totale di quelli controllati, suddiviso per anno e tipologia, è riportato nella tabella seguente.

Utilizzo nidi	2002	2003	2004
Cassetta LIPU	4/27	4/26	0/18
Cassetta *Varia*	3/10	6/10	5/9
Tronchetto *TIT*	27/43	26/42	26/42
Tronchetto LIPU	6/16	9/16	9/14
Totale	40/96	46/94	40/83

Confrontando l'utilizzo nel triennio dei nidi a cassetta chiusa, rispetto a quelli a tronchetto, si dimostra una differenza statisticamente significativa.

Utilizzo nidi	SI	NO
Cassetta chiusa legno	23	77
Tronchetto cemento	103	70
Test χ^2, $p < 0{,}001$		

È stata accertata la riproduzione di tre specie di passeriformi: cinciallegra *Parus major*, cinciarella *Parus caeruleus* e picchio muratore *Sitta europaea*, con le frequenze (nel biennio 2002-2003) sotto riportate.

Specie	nidi	*(covate)*
Parus major	58	*(66)*
Parus caeruleus	15	*(17)*
Parus spp	8	*(9)*
Sitta europaea	5	*(n.d.)*
non identificata	3	*(n.d.)*

In conclusione, si conferma l'elevato utilizzo dei nidi artificiali in un parco storico urbano. Sono preferite le tipologie che garantiscono maggior isolamento termico e protezione contro i predatori, mentre poco utilizzati sono i modelli tradizionali a cassetta chiusa in legno.

Ringraziamenti - Si ringraziano: i volontari della Sezione LIPU di Parma per il contributo all'installazione e al controllo dei nidi: S. Panizzi, M. Pedrelli, N. Toscani, C. Fracasso, G. Balestrieri, R. Carini, M. Mendi, F. Braglia, M. e M.E. Salvarani; G. Premuda, B. Bedonni e M. Dinetti per gli utili consigli; G.L. Boschi per il disegno originale. Questo lavoro è dedicato alla memoria di Massimo Iori, progettista del restauro del Giardino Ducale, prematuramente scomparso.